

I. C. S. - "G. DI VITTORIO"-PALERMO
Prot. 0008243 del 13/10/2016
C-12 (Entrata)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica,
per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Agli Uffici scolastici regionali per le Regioni
Abruzzo; Basilicata; Calabria; Campania;
EmiliaRomagna; Friuli-Venezia Giulia; Lazio;
Liguria; Lombardia; Marche; Molise; Piemonte;
Puglia; Sardegna; Sicilia; Toscana; Umbria; Veneto
LORO SEDI
c.a. Direttori Generali

Alle Istituzioni Scolastiche beneficiarie degli
interventi finanziati dai Fondi Strutturali
Europei
LORO SEDI
c.a. Dirigenti Scolastici

All'INDIRE -Istituto Nazionale di Documentazione
Innovazione e Ricerca Educativa
Via Buonarroti
c.a. Direttore Generale Flaminio Galli

All'INVALSI – Istituto Nazionale per la
Valutazione del Sistema di Istruzione
Via Ippolito Nievo
ROMA
c.a. Direttore Generale Paolo Mazzoli

Oggetto: Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) – Programma Operativo Nazionale
“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - **INFORMAZIONE E
PUBBLICITÀ** – Disposizioni.

La presente circolare è emanata nel quadro della Programmazione dei Fondi Strutturali europei
2014/2020 ed è finalizzata a fornire le istruzioni sugli adempimenti relativi agli obblighi dei
beneficiari in materia di pubblicità e informazione previsti dei Regolamenti Europei nella gestione
dei Fondi Strutturali Europei.

Gli Istituti scolastici e gli altri Enti beneficiari degli interventi finanziati dai fondi SIE, hanno il compito di assicurare il rispetto degli oneri legati alle azioni di comunicazione, informazione e pubblicità e ai relativi adempimenti.

L'obiettivo di tali disposizioni è quello di rendere consapevoli, attraverso adeguate modalità, i destinatari degli interventi e i cittadini su quanto realizzato con le risorse Europee, nonché fornire ogni informazione circa l'utilizzazione dei suddetti fondi in adempimento anche dei principi della trasparenza.

A tal fine si ritiene opportuno riportare di seguito la normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

Le norme in materia di informazione e comunicazione sono contenute nel regolamento UE n.1303/2013 agli articoli 115, 116 e 117, nell'Allegato XII del medesimo Regolamento che richiama le responsabilità dei beneficiari nell'ambito delle misure di informazione e comunicazione, nonché all'interno del Regolamento d'esecuzione n.821/2014 (Capo II- artt.3-5).

Si ricordano inoltre le disposizioni nazionali in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza: la Legge n. 190/12 (anticorruzione), il Dlgs n. 33/13 (trasparenza) e il Dlgs. 97/16 (revisione e semplificazione di entrambi i precedenti provvedimenti). Per quanto riguarda le procedure pubbliche di appalto il Dlgs. n. 50/16 recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, in recepimento delle direttive Europee rappresenta, per il periodo 2014-2020, il riferimento normativo per l'ambito comunicazione e pubblicità dei Fondi SIE nonché il vincolo nel quale le Istituzioni scolastiche e gli altri soggetti pubblici devono realizzare gli interventi progettuali.

Nello specifico, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Artt. 115-116-117) fornisce disposizioni e orientamenti circa la strategia di comunicazione per ciascun programma operativo, nonché sull'organizzazione dei funzionari incaricati in tale ambito.

L'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 prevede, tra le altre indicazioni, gli **obblighi dei beneficiari in tema di informazione al pubblico** sul sostegno finanziario ottenuto dall'UE, specifica gli oneri relativi alla descrizione delle operazioni sul sito web del beneficiario, quelli sull'utilizzo di poster e cartellonistica temporanea e permanente e il riferimento di qualsiasi documento sull'attuazione di un'operazione del Programma operativo e del fondo o dei fondi che sostengono l'iniziativa progettuale.

Il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013, precisa alcuni aspetti operativi e caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione, in particolare fornisce istruzioni per l'utilizzo dell'emblema UE, per l'uso dei colori standard e per la predisposizione di targhe e cartelloni.

L'attività di informazione e pubblicità è dunque elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi Strutturali e deve essere programmata a livello di Progetto o di singolo intervento. È infatti esplicita la richiesta della Comunità Europea di render note le procedure

seguite e i risultati ottenuti con il contributo dei Fondi Strutturali Europei. Le scuole hanno quindi delle precise responsabilità rispetto alle misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la loro platea scolastica, devono garantire la trasparenza delle informazioni e la visibilità delle attività realizzate. **La mancata informazione e pubblicizzazione rende inammissibile il finanziamento.**

NORMATIVA COMUNITARIA:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 “Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi”;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.

LOGO - ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto a rendere noto il sostegno ricevuto dai Fondi in tutte le attività di comunicazione e informazione rispettando alcuni requisiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014.

Per facilitare le scuole è stato creato un logo che assicura una visibilità unitaria a tutte le iniziative finanziate dal PON “Per la scuola” ed è così articolato:

- l’emblema dell’Unione Europea (riproduzione a norma);
- il logo del PON Scuola;
- il logo del MIUR;
- il titolo del Programma
- il fondo (FESR/FSE);



Il logo deve essere¹:

- sempre a colori, tranne casi giustificati di monocromia;
- in posizione di primo piano, sempre chiaramente visibile;
- di proporzioni adeguate rispetto alle dimensioni del materiale/documento utilizzato;
- in un sito web, deve essere visibile all'interno dell'area di visualizzazione del dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la pagina verso il basso;
- se in aggiunta ci sono altri loghi firma, essi devono presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi.

Il logo è disponibile sul sito dei Fondi Strutturali: http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon/programmazione_2014_2020/index_info_spot in **KIT PUBBLICITÀ - Loghi**

Per quanto riguarda la bandiera, le istruzioni sono disponibili nell'**allegato II**, G.U. dell'Unione Europea del 29/7/2014.

<http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0821&rid=1>

PUBBLICITÀ - ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO

Le azioni di pubblicità, finalizzate a testimoniare ai cittadini europei l'impegno congiunto dell'Unione europea e dei singoli Stati membri per il raggiungimento di obiettivi condivisi, sono finanziate attraverso la voce di spesa «**pubblicità**» dei progetti autorizzati. Tali azioni, per garantire la trasparenza delle procedure, informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi e raggiungere tutti i soggetti interessati sul territorio, prevedono una programmazione durante **tutte le fasi del progetto**.

¹ artt. 3, 4 e 5 Regolamento di Esecuzione UE 821/2014. <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32014R0821&from=IT>

In linea generale si prevede che, nella FASE INIZIALE, abbia luogo l'invio della comunicazione alle famiglie e al territorio attraverso gli appositi canali e la pubblicazione dei documenti formali (in particolare i bandi per l'acquisizione di beni e/o servizi).

Nel CORSO DELLA PROGRAMMAZIONE è importante mettere in evidenza le attività in corso di svolgimento attraverso il sito web, la stampa, i *media* locali etc.

La FASE FINALE presume la diffusione dei risultati raggiunti attraverso mostre, spettacoli, giornate «porte aperte», materiale divulgativo (anche multimediale) e altre manifestazioni con coinvolgimento del territorio e dei *media* locali.

Al fine di supportare i beneficiari a rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità a loro carico l'Autorità di Gestione ha predisposto le seguenti indicazioni da seguire nelle varie fasi di svolgimento del progetto:

1. pubblicizzare sul sito web della scuola le azioni, i documenti necessari alla realizzazione del progetto, con una particolare attenzione ai bandi di gara per l'affidamento dei lavori. Il sito web della scuola rappresenta uno strumento indispensabile per la pubblicazione dei Progetti finanziati dal PON.

È fondamentale quindi che sulla home page del sito della scuola venga creata un'apposita sezione dedicata al PON nella quale inserire informazioni per illustrare i vari progetti realizzati dalla scuola attraverso il finanziamento dei fondi strutturali europei. All'interno di tale sezione sarà presente, tra l'altro, una breve descrizione del progetto finanziato, documentata anche da materiale audiovisivo, appositamente prodotto. Tale descrizione, proporzionata al livello del sostegno ricevuto, dovrà far emergere le finalità e i risultati dell'iniziativa, nonché l'entità del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea;



Dimensioni carattere: Alto contrasto Layout Reimposta

Istituto Comprensivo

Home **Studenti** Genitori Docenti Personale ATA

Comunicazioni

News

Circolari

L' Istituto

Chi siamo

Dirigenza

Organigramma

Le nostre scuole

Piano dell'Offerta Formativa

Regolamento d'Istituto

Carta dei Servizi

Albo sindacale

Calendario scolastico

Nuovo Codice di

Sei qui: Home

PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE



PON - Fondi Strutturali Europei - [Tutta la documentazione](#)

Benvenuti!
News e Circolari

Visite: 8994
Visite: 8822

Cerca

Amministrazione Trasparente

Albo Pretorio

[Albo Pretorio On-Line](#)
Ufficio di Gazzetta Amministrativa

Amministrazione Trasparente



Bussola della Trasparenza



2. collocare in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio, entro tre mesi dal completamento di un'operazione, nei luoghi in cui sono realizzati i progetti, una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni appropriate e significative con informazioni sul progetto. Le targhe devono contenere:

- il logo (vedi punto 2. Logo)
- il nome del progetto
- l'azione
- il codice distintivo del progetto
- il motto **Investiamo nel Vostro Futuro**

A titolo esemplificativo:



Progetto **“Realizzazione, l’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN”** – Codice progetto n.....

Asse II – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Obiettivo specifico – 10.8 - Azione 10.8.1

Investiamo nel Vostro Futuro

In tutti i casi, l’Istituzione scolastica beneficiaria deve garantire che i soggetti coinvolti nell’intervento siano informati della partecipazione finanziaria dell’Unione Europea e del tipo di Fondo fruito. Con specifico riferimento agli interventi promossi dagli Avvisi (Lan/WLan e

Ambienti digitali) la scuola è tenuta ad informare il pubblico che il Progetto di cui è beneficiaria è stato selezionato nell'ambito di un programma cofinanziato dal FESR ma non è tenuta a segnalare l'importo erogato.

3. porre sul frontespizio di eventuali pubblicazioni, sui manifesti, roll up, brochure e su tutti i documenti, sia in formato elettronico che cartaceo, prodotti nell'ambito dei progetti finanziati dai fondi strutturali europei, preferibilmente in alto ed in orizzontale il logo:



Per progetti FSE



Per progetti FESR



Per progetti FSE FESR

4. porre sui prodotti e sulle attrezzature le etichette sulle quali deve essere menzionato: "bene acquistato con il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" (la dicitura può essere implementata inserendo PON 2014-2020 – LAN/WLAN Avviso n. 9035 o Ambienti digitali Avviso n.)

Si ricorda che le disposizioni comunitarie rendono inammissibile il finanziamento previsto per le azioni che non siano state adeguatamente pubblicizzate.

Per ogni ulteriore informazione, contattare lo *staff* comunicazione all'indirizzo email: ponscuola.comunicazione@istruzione.it

Il Dirigente
Autorità di Gestione
Annamaria Leuzzi